



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica del 18-01-2012 Deliberazione n. 16

**OGGETTO: Giudizio " Picciolo Laura Francesca c/Provincia". Sentenza n. 341/2010 del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto . Riconoscimento della somma di €. 7.001,50 = quale debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000.**

L'anno duemiladieci <sup>dieci</sup> il giorno 18 del mese di Gennaio nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina, con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCLIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATIRANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GILOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino		
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

Votante n. 13 10

Totale n. 25 19

Assieme in Presidenza

*Il Vice Presidente del Consiglio dott. Enrico Polverini*

Partecipano il Segretario Generale

*av. Anna Maria Crispolo*

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie  
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale

Proposta

**PREMESSO** che, con sentenza n. 341/2010, depositata in cancelleria il 21/09/2010, notificata il 03/03/2011, il Giudice Monocratico del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto decidendo il giudizio promosso da Picciolo Laura Francesca, ha condannato questa Provincia, al pagamento della somma di € 7.001,50 = a titolo di risarcimento danni, comprensivi di interessi e spese del giudizio così come da sentenza,.

**CONSIDERATO** che il debito discernente dalla predetta sentenza n° 341/2010 ammonta a € 7.001,50= secondo il prospetto analiticamente riportato:

€.	4.232,82	( sorte capitale )
€	1.068,71	( interessi legali dal 16/12/01 al 21/09/10 su € 4.232,82 )
€	72,62	( interessi legali 22/09/10-23/09/11 su € 5.301,53)
,€.	70,08	( spese liquidate in sentenza )
€.	1.100,00	( compensi liquidati in sentenza )
€	137,50	( spese generali 12,50% su €.1.100,00 )
€	49,50	( c.p.a. 4% su 1.237,50)
€	<del>240,21</del> <u>57,40</u>	( i.v.a. 21% su €. 1.287,00)
€	7.001,50	TOTALE

**CONSIDERATO** che la predetta somma deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

**VISTO** l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;  
VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;  
VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;  
VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza 341/2010 depositata in cancelleria il 21/09/2010 e notificata a quest'Ente il 03/03/2011

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €. ~~7.001,50~~ €;

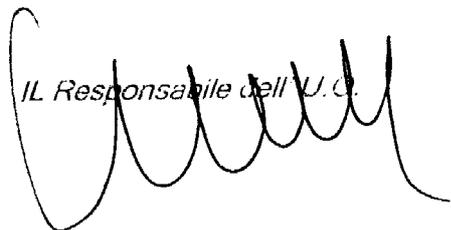
IMPEGNARE la complessiva somma di €. 7.001,50= al Cod. \_\_\_\_\_, Cap \_\_\_\_\_  
Alla voce " \_\_\_\_\_ " del Bilancio Provinciale \_\_\_\_\_,  
che presenta la necessaria disponibilità;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Si allegano i seguenti documenti:

1. copia sentenza 341/10
2. conteggi Re Mida

IL Responsabile dell'U.O.



2° DIP. 1° U.D. 7^ U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRES. NO/A

MESSINA, 17/06/11

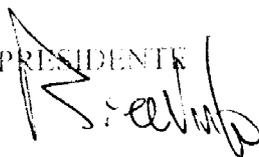
IL FUNZIONARIO



IL DIRIGENTE



IL PRESIDENTE



**Il Presidente Bivona** pone in discussione la soprascritta proposta di debito fuori bilancio iscritta al punto 28) dell'O.d.G. principale avente per oggetto: **Giudizio Picciolo Laura Francesca c/Provincia Regionale di Messina – Sentenza n. 341/2010 del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. – Riconoscimento della somma di € 7.001,50 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D.Lgs. n. 267/00.**

Dà lettura del parere di regolarità tecnica e contabile, del parere dei Revisori dei Conti e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio.

**Il Consigliere Francesco Andaloro** interviene ripetendo la stessa dichiarazione di voto espressa per i precedenti documenti votati dal Consiglio e che di seguito si trascrive: "Esprime il voto contrario del gruppo cui appartiene per tutte le proposte concernenti, i debiti fuori bilancio, poiché ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Si allontanano i Consiglieri Biagio Bonfiglio e Roberto Gulotta (**Presenti 23**)

**Il Presidente del Consiglio** non registrando richieste d'intervento pone in votazione la soprascritta proposta di deliberazione

### **Il Consiglio Provinciale**

**Visto** l'art.23 del Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 18/03/1995 che dispone: "La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione, e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

**Viste** la L.R. n. 9/96, L.R. n° 48/91, L.R. n°30/2000;

**Visto** l'art.194 del D.L.gs. n. 267/00;

**Vista** la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

**Visto** lo Statuto della Provincia Regionale di Messina,

**Acquisito** il parere della Seconda Commissione consiliare reso il 6 Dicembre 2011

Con l'assistenza degli Scrutatori su nominati, con votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, con n. 20 voti favorevoli, n. 1 contrario, n. 2 astenuti (A.Calabrò, S. Galati Rando) su 23 Consiglieri presenti e 21 votanti

### **DELIBERA**

**PRENDERE** atto della sentenza n.341/2010 del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto notificata il 03/03/2011

**RICONOSCERE** come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194° a) del D.L.gs. n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di euro 7.001,50 portata nella sentenza n.341/2010 del Tribunale di Barcellona pozzo di Gotto in favore di Picciolo Laura Francesca

**IMPEGNARE** la complessiva somma di euro 7.001,50 al cap. 2712 alla voce "utilizzo avanzo di amministrazione" del Bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità,

**DARE ATTO** che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale divenuta esecutiva la presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

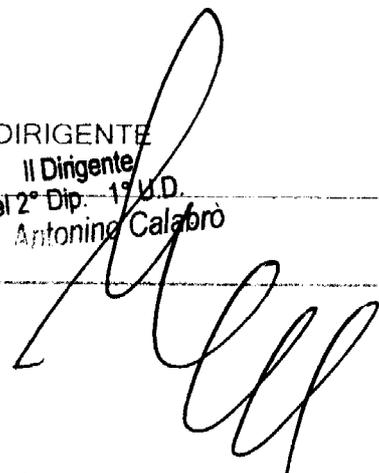
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 OTT. 2011

IL DIRIGENTE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

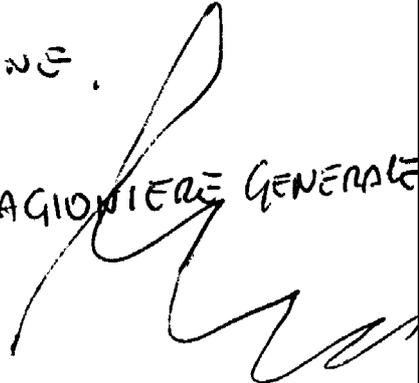


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DELLA L.R.  
23.12.2000 N. 30 SI ESPRIME PARERE:

*Parere favorevole*

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DELLA  
SUPERIORE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.  
ADDI 17/10/2011

IL RAGIONIERE GENERALE





# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 271/REV

Messina, 04/11/2011

Risposta Nota prot. n. 1858/Aff. Cons. del 03/11/2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:  
GIUDIZIO "PICCIOLO Laura Francesca". Con sentenza n. 341/10 Tribunale  
di Barcellona P.G. notificata il 03/03/11. Riconoscimento della somma di €  
7.001,50 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n.  
267/00.**

Al Sig Dirigente  
del I Dipartimento  
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"  
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"  
Avv. Anna Maria Tripodo

**SEDE**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota 1858/Aff.Cons. del 03/11/2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

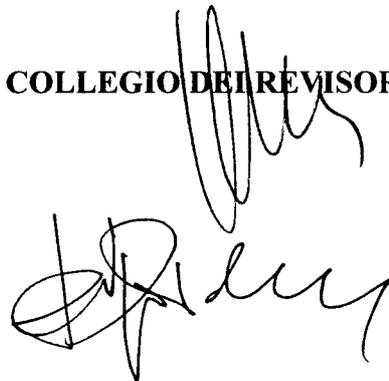
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL  
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Legs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

**MESSINA 04/11/2011**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized, cursive name, possibly 'M. M.', and the bottom signature is another cursive name, possibly 'P. P.'. Both signatures are written over the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Il Consigliere anziano

dot. Enrico Polignone

Il Segretario Generale

F. to Giuseppe LACUZZO

F. to avv. Anna Maria Tr...

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

\_\_\_\_\_

L'ADDETTO

\_\_\_\_\_

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 29 GEN. 2012 giorno festivo per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 27 GEN. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

LD P...  
[Signature]

Avvocato  
CARMELO CICERO  
Via Marina Garibaldi, 68  
95057 MILAZZO (ME)  
Tel e Fax. 090 9222278

## ATTO DI PRECETTO

La Sig.ra **PICCIOLO LAURA FRANCESCA**, nata a Milazzo il 20/04/1969 ed ivi residente in Via Ten. Col. Siro Brigiani n° 41 C.F.:PCCLFR69D60F206K- elettivamente domiciliata in Milazzo, Via Marina Garibaldi n° 68, presso lo Studio dell'Avv. Carmelo Cicero che la rappresenta e difende come da mandato a margine del presente atto

### PREMESSO

Che con sentenza N. 341/010 del 21/09/2010, il Tribunale di Barcellona P.G., in persona del Giudice Dott.ssa Assunta Cardamone, ha condannato la Provincia Regionale di Messina al pagamento in favore della Sig.ra Picciolo Laura Francesca, a titolo di risarcimento dei danni, della complessiva somma di € **4.232,82** oltre gli interessi al tasso legale sulla predetta somma anno per anno progressivamente rivalutata secondo gli indici ISTAT dalla data del fatto fino alla pubblicazione della sentenza e quindi gli interessi legali sulla cifra così determinata dalla data di pubblicazione della sentenza fino al soddisfo; nonché le spese processuali, liquidate in complessive € **1.170,08** oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge;

Che detta sentenza è stata munita di formula esecutiva il 22/10/2010.

Tutto ciò premesso, la esponente, come sopra rappresentata e domiciliata, in virtù del sopra descritto titolo esecutivo

### INTIMA PRECETTO

Alla **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del suo Presidente pro-tempore e legale rappresentante domiciliato in Piazza

Io Sottoscritta **Picciolo Laura Francesca**, nata a Milazzo il 20/04/1969 e residente in Milazzo, Via Ten. Col. Siro Brigiani n° 41 - C. F. : PCCLFR69D60F206K - Informata ai sensi dell'art.4 comma 3 del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato;  
Delego a rappresentarmi e difendermi con ogni facoltà, compresa quella di effettuare il tentativo di conciliazione, chiamare in causa eventuali terzi, sottoscrivere atti per transigere la controversia, l'Avv.to Carmelo Cicero presso il quale eleggo domicilio in Milazzo, Via Marina Garibaldi n° 68.  
Dichiaro espressamente di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi del D.lgs. 196/2003 e pertanto autorizzo il trattamento dei miei dati personali.

F.TO  
Picciolo  
LAURA FRANCESCA

PER AUTENTICA



Antonello 98100 Messina, affinché paghi entro il termine di dieci giorni dalla notifica del presente atto, in favore di essa istante, le seguenti somme:

Sorte Capitale	€	4.232,82
Spese Liquidate in Sentenza.	€	1.170,08
Spese generali	€	137,50
Interessi legali maturati anno per anno dal fatto alla pubblicazione della sentenza rivalutata secondo indici ISTAT	€	661,85
Interessi legali dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo	€	20,80
Richiesta copie	€	20,67
Richiesta esecutorietà	€	8,26
Disamina	€	8,26
Sessioni	€	24,79
Corrispondenza	€	24,79
Precetto		
" Diritti	€	33,05
" Scritturazione	€	4,13
Procura	€	5,16
Autentica	€	8,26
Certificazione	€	8,26
Notifica	€	8,26
Specificata	€	8,26
C.P.A. (4% su € 1.383,11)	€	55,32
I.V.A. (20% su € 1.438,43)	€	287,69
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>6.728,21</b>

Nonché le spese di notifica del presente, i successivi interessi e le successive occorrendo spese che vanno parimenti precettate.

Si fa espresso avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata nei modi e termini di legge.

Salvo ogni altro diritto.

Milazzo, li 15/02/2011

(Avv. Carmelo Cicero)

### RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti.

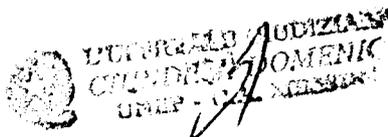
Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio U.N.E.P. del Tribunale di Barcellona P.G. ho notificato l'atto che precede a:

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del suo Presidente pro-tempore e legale rappresentante domiciliato in Piazza Antonello – 98100 Messina

Mediante consegna a mani a

*Luigi N. N. N.*  
*Compro Ambrosio d.g.*

*03/03/11*



7727

	01/03	02/03	03/03
du	2,53	1,74	1,74
Montante	1,74	1,74	1,74
Total	4,01	3,48	3,48
0%	0,17	0,17	0,17
Total	4,18	3,65	3,65
stat			
ALC			
sin			

28 FEB. 2011

REDAZIONE

Avv. CARMELO CICERO  
VIA REGINA GARIBOLDI, 68  
98057 MILAZZO (ME)

Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
POSTA IN ENTRATA

- 3 MAR 2011

1° DIPARTIMENTO - U.D.



COPIA

R.G. 236/02  
Sent. ge 342/010  
Cau. 4289  
Rep. 464/010

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
**TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

Il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, nella persona del giudice monocratico, dott.ssa Assunta Cardamone, ha pronunciato la seguente:

**SENTENZA**

nella causa iscritta al N. 236 del Registro Generale Contenzioso 2002

**TRA**

**PICCIOLO LAURA FRANCESCA**, nata a Milazzo il 20 aprile 1969 ed ivi residente in via Ten. Col. Siro Brigiani, n. 41 C.F. PCCLFR69D60F206K elettivamente domiciliato in Terme Vigliatore, via Benedettina Sup. n. 3, presso lo studio dell'avv. Carmelo Cicero, dal quale è rappresentata e difesa come da mandato a margine dell'atto di citazione;

attore

E

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del suo presidente pro-tempore, dott. Roberto Materia, elettivamente domiciliata in Barcellona P.G. (ME) alla via V. Alfieri 37, presso e nello studio dell'avv. Sebastiano Fazio, che lo rappresenta e difende per procura rilasciata sul retro dell'atto di citazione notificato da controparte;

convenuto

avente per OGGETTO: risarcimento danni;

**Conclusioni sintetiche delle parti:** i procuratori delle parti hanno insistito in tutti gli atti e verbali di causa.

888/06  
07/03/2011

CONFERMA 11/3/11

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
07/03/2011  
Protocollo n°0008992/11

NE

### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato il 15 aprile 2002, Picciolo Laura Francesca conveniva in giudizio, davanti a questo Tribunale, la Provincia Regionale di Messina, esponendo:

- che, in data 16 dicembre 2001, intorno alle ore 20.30, l'autovettura Mercedes SL320, tg. BH591HZ, di proprietà dell'attrice e dalla stessa condotta, mentre transitava sulla via Spinesante (direziona ME-PA), giunta nei pressi del numero civico 200, si imbatteva in una profonda buca non segnalata presente sulla carreggiata;

- che in conseguenza dell'incidente l'auto dell'attrice riportava danni per un ammontare complessivo di € 4.232,82, come risultava dai documenti fiscali prodotti.

Ciò esposto l'attrice deduceva che la buca non segnalata costituiva insidia perché imprevedibile ed inevitabile, date le condizioni di tempo e di luogo, per gli automobilisti in transito, anche usando l'ordinaria diligenza; e che la responsabilità del sinistro era da addebitarsi in via esclusiva alla Provincia Regionale di Messina quale ente proprietario della strada tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa. Chiedeva, pertanto, la condanna della convenuta al risarcimento dei danni al mezzo quantificabili nella complessiva somma di euro 4.232,82, oltre gli interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data dell'incidente e fino al soddisfo.

Integrato il contraddittorio, si costituiva in giudizio la Provincia Regionale di Messina che contestava quanto dedotto *ex adverso*, sia in ordine all'*an* dell'incidente, sia in ordine al *quantum* del risarcimento, e chiedeva il rigetto delle domande azionate dalle attrici. 

Nel corso del giudizio veniva ammessa ed espletata la prova testimoniale chiesta da parte attrice. All'udienza del 5 luglio 2005, il giudice, rilevato che il teste non ancora escusso avrebbe dovuto riferire su circostanze risultanti dalle fatture regolarmente prodotte agli atti, rinviava la causa per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza del 15.12.2009, le parti precisavano le conclusioni ed il Giudice assumeva la causa in decisione concedendo alle parti i termini di legge per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

1. - La domanda è fondata e pertanto va accolta.

Si deve premettere che parte attrice ha dedotto la colpa esclusiva della Provincia Regionale di Messina nella causazione del sinistro in esame per la cattiva manutenzione del manto stradale nel punto dove si era verificato l'incidente. Alla luce delle doglianze di parte attrice la fattispecie in

esame si inquadra nell'ambito della responsabilità per danno cagionato da cosa in custodia ai sensi dall'art. 2051 c.c.

La previsione dell'art. 2051 c.c. presuppone che il danno sia prodotto nell'ambito del dinamismo connaturale alla cosa medesima di cui si ha la custodia o per l'insorgenza in questa di un processo dannoso, ancorché provocato da elementi esterni (Cass. civ. 20.05.1998 n. 5031; Cass. civ. 16.02.2001 n. 2331). Occorre cioè accertare la sussistenza del rapporto eziologico tra la cosa intrinsecamente pericolosa o suscettibile di diventare tale in forza di altri fattori causali ed il danno, mentre la responsabilità viene meno solo quando il destinatario dell'imputazione provi il "caso fortuito", comprensivo anche del fatto del terzo e del fatto dello stesso danneggiato quando costituisca causa esclusiva del danno. Secondo l'orientamento giurisprudenziale ormai dominante, la responsabilità ex art. 2051 c.c. ha natura oggettiva, addossando la responsabilità a chi si trovi nelle condizioni di controllare i rischi inerenti alla cosa e consistendo il caso fortuito in quel fattore esterno idoneo ad interrompere il nesso causale tra la cosa e l'evento e che presenta i caratteri dell'imprevedibilità e dell'assoluta eccezionalità (cfr. Cass., Sezioni Unite, 11.11.1991 n. 12019).

Secondo i più recenti arresti giurisprudenziali la fattispecie di cui all'art. 2051 c.c. può trovare applicazione anche in tema danni subiti dall'utente conseguenti all'utilizzo di beni demaniali e, segnatamente, per quelli conseguenti ad omessa od insufficiente manutenzione di strade pubbliche.

Si ritiene, in sintesi, che agli enti pubblici proprietari di strade aperte al pubblico transito è in linea generale applicabile l'art. 2051 c.c., in riferimento alle situazioni di pericolo connesse alla struttura o alle pertinenze della strada, indipendentemente dalla sua estensione (cfr. Cass. 29 marzo 2007, n. 7763; Cass. 2 febbraio 2007, n. 2308; Cass., 3.4.2009, n. 8157; Cass., 20 novembre 2009 n. 24529 secondo cui "In tema di sinistro occorso in una strada provinciale, una volta accertato che l'incidente è dipeso da un'anomalia dell'asse viario, l'Ente può liberarsi dall'onere risarcitorio provando il caso fortuito, che può consistere in un'alterazione improvvisa dello stato dei luoghi, oltre che da una situazione di pericolo creata dallo stesso utente - ipotesi che nella specie non ricorrono. Mentre la responsabilità dell'ente ben si configura se la situazione di pericolo che determina l'incidente è connaturata alla struttura o alle pertinenze della strada, al di là delle dimensioni")

Sulla base di tali premesse può affermarsi che, nella fattispecie in esame, sussistono i presupposti della responsabilità per danno cagionato da cosa in custodia.

Il teste escusso, Rizzo Nunziato – che ha dichiarato di avere assistito all'incidente per cui è causa in quanto si trovava dietro l'autovettura che ha subito l'incidente – ha invero riferito che l'autovettura dell'attrice si è incidentata in una buca longitudinale di circa 1,50 metri e di profondità di circa 30/40 cm.

Accertata la sussistenza della situazione di pericolo costituita dal dissesto del manto stradale in esame e dalla presenza di una buca sullo stesso, non può dubitarsi, in assenza di elementi di prova di senso contrario, che su tale strada la convenuta Provincia, in qualità di ente proprietario, era in grado di esercitare un effettivo controllo ed una concreta vigilanza.

Il secondo elemento della fattispecie che occorre indagare riguarda l'esistenza del nesso eziologico tra il sinistro e la cosa, che sussiste tutte le volte in cui la cosa abbia rappresentato una condizione necessaria e sufficiente perché l'evento si verificasse, vale a dire quando l'evento si sia prodotto come conseguenza normale della particolare condizione, potenzialmente lesiva, originariamente posseduta, o successivamente assunta, dalla cosa (Cass. 6407/87; Cass. 7062/2005).

La dinamica del sinistro, come descritta in atto di citazione, risulta comprovata dalle risultanze dell'istruttoria espletata ed, in particolare, dalla testimonianza di Rizzo Nunziato, il quale ha riferito di aver assistito all'incidente dell'attrice *"in quanto mi trovavo dietro l'auto che si è incidentata in una buca. L'incidente si è verificato nel mese di dicembre 2001, verso le ore 20:00/21:00 circa in Barcellona P.G., frazione Calderà, precisamente lungo la via Spinesante a circa trecento metri dall'incrocio con la via Del Mare, con direzione di marcia ME/PA. Preciso che mi sono fermato per aiutare la conducente della Mercedes che si era incidentata in una buca longitudinale di circa 1,50 metri e di profondità di circa 30/40 cm. L'auto condotta dalla sig.ra Picciolo è rimasta con la parte anteriore destra, e precisamente con la sospensione destra, nella buca. La predetta buca non era segnalata né da transenne né da luci. Il tratto dove si è verificato l'incidente era completamente al buio. Ricordo che l'auto in questione è rimasta sul posto, poi subito dopo i primi soccorsi io mi sono allontanato. Preciso che aveva la sospensione destra danneggiata e la ruota e il cerchione anteriori destri danneggiati"*.

La suddetta deposizione, accurata e precisa appare, d'altronde, pienamente affidabile, non risultando che vi fossero ragioni per un'esposizione dei fatti non veridica.

Dalle superiori risultanze processuali emerge la sussistenza del nesso di causalità tra la particolare condizione della strada statale, obiettivamente pericolosa per la presenza di una buca non segnalata ed il danno al mezzo subito dall'attrice.

Può, pertanto, affermarsi la responsabilità esclusiva, ai sensi dell'art. 2051 c.c., dell'amministrazione convenuta per la verifica del sinistro in esame.

Deve, infatti, escludersi che la responsabilità della Provincia Regionale di Messina (presunta ai sensi dell'art. 2051 c.c.) sia venuta meno per l'esistenza di un fattore esterno idoneo ad interrompere il nesso causale. La convenuta non ha, infatti, in alcun modo fornito la prova del c.d. "caso fortuito" né la prova di una condotta colposa della stessa vittima.

Adeguatamente provati appaiono, poi, i danni lamentati dall'attrice, in considerazione del fatto che le fatture in atti relative alla riparazione dell'autovettura sono del tutto compatibili con la dinamica del sinistro e con la descrizione dei danni specificamente fornita dal teste.

Può pertanto liquidarsi in favore di Picciolo Laura Francesca, sulla scorta delle fatture prodotte in atti, la somma di euro 4.232,82 oltre gli interessi al tasso legale sulla predetta somma anno per anno progressivamente rivalutata secondo gli indici ISTAT dalla data del fatto fino alla pubblicazione della presente sentenza e, quindi, gli interessi legali sulla cifra così determinata dalla data di pubblicazione della sentenza fino al soddisfo.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate, avuto riguardo all'entità della causa ed alle questioni trattate, come da dispositivo.

**P.Q.M.**

Il Tribunale, in persona del Giudice istruttore in funzione di Giudice monocratico, sentiti i procuratori delle parti, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa, definitivamente pronunciando nella causa di risarcimento danni promossa da Picciolo Laura Francesca nei confronti della Provincia Regionale di Messina, così provvede:

1. Dichiara la responsabilità della convenuta per l'incidente verificatosi in data 16 dicembre 2001;
2. condanna la convenuta al pagamento in favore di Picciolo Laura Francesca, a titolo di danno patrimoniale all'autovettura di sua proprietà, Mercedes SL320 tg. BH591HZ, della somma di € 4.232,82, oltre gli interessi al tasso legale sulla predetta somma anno per anno progressivamente rivalutata secondo gli indici ISTAT dalla data del fatto fino alla pubblicazione della presente sentenza e quindi gli interessi legali sulla cifra così determinata dalla data di pubblicazione della sentenza fino al soddisfo.

3. Condanna la convenuta al pagamento delle spese processuali sostenute dall'attrice che si liquidano in euro 70,00 per spese vive, euro 350,00 per competenza ed euro 750,00 per onorari di causa, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge.

Così deciso in Barcellona Pozzo di Gotto il 16 settembre 2010.

Il Giudice

dott.ssa Assunta Cardamone

Depositato in Cancelleria  
il 22-9-2010

IL CANCELLIERE CT  
Dott.ssa Adalgisa

22-9-2010

IL CANCELLIERE CT  
Dott.ssa Adalgisa

22-9-2010

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

Diritti riscossi a 12,41

con applicazione di marche

da bolle sull'originale.

Barcellona P.G. \_\_\_\_\_

**22 OTT. 2010**

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE C2

Dott.ssa *Domenica Alfano*

ATTO IN CORSO DI REGISTRAZIONE  
rilasciato in forza della sentenza della  
Corte Costituzionale n. 522/02 del  
21/11/2002 - 06/12/2002.

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE  
Comanda a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti  
e a tutti gli Ufficiali della  
Pubblica Amministrazione di mettere in esecuzione il presente titolo, al  
pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della  
forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.  
Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a

richiesta dell'Avvocato CARLO CUSO

nell'interesse di FICCIOLLO LAVIA FRANCESCA

Barcellona P.G. li **22 OTT. 2010**

IL CANCELLIERE C2

Dott.ssa *Domenica Alfano*

Copia conforme ad altra copia spedita in forma esecutiva

Barcellona P.G. \_\_\_\_\_ **22 OTT. 2010**

IL CANCELLIERE C2

Dott.ssa *Domenica Alfano*



Numero: 341/2010

Pratica: PICCIOLO Laura Francesca (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 5.301,53
2. Importo lordo comprese le spese: €. 5.301,53
3. Data da cui decorrono gli interessi: 22-09-2010
4. Data finale del calcolo degli interessi: 23-09-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

**SITUAZIONE CONTABILE AL 23-09-2011**

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 5.301,53	L. 10.265.193
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 72,62	L. 140.619
Rivalutazione totale maturata (dal 22-09-2010 al 23-09-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 72,62	L. 140.619
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
 A SALDO TOTALE RESIDUANO	 €. 5.374,15	 L. 10.405.813

di cui:

Capitale = 5.301,53 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 72,62

**SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI**

Tasso	Data	Importo		Causale movimento